



Francesco Fratellini, coordinatore comunale di Forza Italia, contro il modello di sviluppo dell'Amministrazione

## Fi: "Lo sviluppo deve avvenire nella legalità"

di ANDREA FRAU  
BASTIA

Dopo gli sviluppi, che hanno avuto i controlli effettuati su alcuni lotti della zona industriale, a sud della superstrada che attraversa Bastia, Francesco Fratellini, coordinatore comunale di Forza Italia, ritorna sul tema esprimendo delle perplessità sul modello di sviluppo adottato dall'Amministrazione bastiola. "L'Italia si sa, è il paese, non solo dei "furbi", ma dei "più furbi" - sottoli-

nea Fratellini - e allora ecco che nascono i problemi che hanno riempito la cronaca degli ultimi giorni. Irregolarità nella realizzazione dei progetti che si sanano con varianti postume o a pochi giorni dall'apertura di attività. Chi ha subito controlli e sanzioni, dopo aver dato le dimissioni dal suo incarico pubblico nell'ambito della maggioranza che amministra Bastia, dichiara di non essere il solo a meritare tanta attenzione. Cosa significa? Che lo stesso è a conoscenza di altri fatti che non sono venuti alla luce

perché nessuno ha chiesto i controlli, ma che esistono e devono ricevere lo stesso trattamento?". Lanciato il sospetto, Fratellini si rivolge al sindaco Lombardi, invitandolo ad evitare la creazione di giochi speculativi immobiliari, che non contribuirebbero in alcun modo allo sviluppo della comunità. "Le imprese, caro sindaco Lombardi, - continua Fratellini - hanno bisogno della

certezza del diritto per fare i propri investimenti con la soddisfazione di chi persegue il "proprio legittimo interesse" e allo stesso tempo favorisce lo sviluppo della comunità. La cultura dello sviluppo non può prescindere dalla legalità, una parola che non ho notato nelle sue recenti dichiarazioni ma che è fondamentale. Le aziende devono essere certe che se una cosa

non è possibile non lo è per nessuno, altrimenti si falsifica il mercato e noi siamo per il "libero mercato", ma libero veramente e non a parole, dove prevalgono la qualità e la capacità delle imprese e non la furbizia". "L'amministrazione si assume adempiendo agli obblighi di legge, emettendo i provvedimenti che gli competono solo dopo una richiesta di controlli da parte di Forza Italia, ma la responsabilità politica rimane intatta in capo a coloro che hanno permesso che i fatti che hanno causato le

sanzioni avvenissero sotto i loro occhi e, sempre politicamente ne devono rispondere verso gli imprenditori che operano in base alle regole, rischiando i propri capitali nel libero mercato dove la concorrenza che, come recita il dizionario è: "Competizione tra più persone o aziende che cercano di prevalere l'una sull'altra per affermarsi in un determinato settore, soprattutto commerciale", nella legalità ovviamente, deve premiare i più capaci e non i più furbi".

**"L'Amministrazione  
adempie agli  
obblighi di legge,  
ma la responsabilità  
politica resta"**

COMINCERANNO DOMANI I FESTEGGIAMENTI PER IL PATRONO D'ITALIA. NICHÌ VENDOLA IN VISITA AL COMUNE DI ASSISI

## 2 mila litri di olio pugliese per la lampada votiva

di An. Fr.  
ASSISI

Inizieranno da domani gli appuntamenti per le celebrazioni di San Francesco. Domani mattina è atteso al comune di Assisi Nichi Vendola, governatore della Regione Puglia. Ad accoglierlo, il sindaco di Assisi, Claudio Ricci. L'occasione è data dalla presentazione dell'evento "Puglia pellegrina ad Assisi". La regione del sud si appresta ad essere la madrina dei festeggiamenti che animeranno la città Serafica in questa settimana. Inoltre, sarà la Puglia a offrire l'olio alla lampada votiva di San Francesco, patrono d'Italia, da domani e sino al 7 ottobre, nei giorni dedicati alla figura del Santo. Come ogni anno una regione è stata scelta per essere presente ad Assisi per la ricorrenza. La Puglia ha in comune con l'Umbria una lunga tradizione legata alla produzione dell'olio. Insieme contano molte etichette legate alla tipicità del loro prodotto. Ingrediente alla base della tipica dieta mediterranea. La Coldiretti Puglia - informa una nota dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia - ha raccolto dalle cinque province 2 mila litri di

per la lampada votiva che arde sulla tomba del santo e che sarà riaccesa dal sindaco di Bari, Michele Emiliano, e alimentata giorno e notte dall'olio offerto dalla regione. Il paniere pugliese degli oli extravergini riconosciuti dall'Unione Europea può contare su 5 Dop: Collina di Brindisi, Dauno, Terra di Bari, Terra d'Otranto e Terre Tarantine. Durante la manifestazione sarà offerta la degustazione di prodotti agroalimentari, messi in mostra negli spazi espositivi riservati alle associazioni di categoria (Confederazione italiana agricoltori, Confederazione produttori agricoli, Confagricoltura, Federazione coltivatori diretti, Confcooperative, Legacooperative). Gli appuntamenti per le degustazioni dei prodotti agroalimentari sono quelli del 3 e 7 ottobre in piazza santa Chiara nel "villaggio Puglia"; il 3 e 4 il protagonista sarà il pane tipico di Altamura, a cui si aggiungeranno i punti informativi su fede, arte, cultura, storia, mare e tradizione della Puglia nelle piazze Inferiore San Francesco, del Comune, dell'Unità d'Italia, della Basilica santa Maria degli Angeli, e Santa Chiara.



### "LA PACE SI FA A SCUOLA" Ad Assisi presenti 800 studenti

La strada della pace passa anche per la scuola. "La pace si fa a scuola", evento in corso ad Assisi, è la risposta della scuola italiana ai percorsi educativi intrapresi. È la giornata nazionale della pace a scuola, in "terra di pace", alla presenza di 800 studenti provenienti da tutte le regioni italia-

no premiati quali vincitori del concorso nazionale che l'USR per l'Umbria ha indetto sul tema "Un manifesto per la pace", al quale hanno preso parte oltre 1000 scuole. Saranno presenti anche le Associazioni di volontariato e della pace per illustrare i processi progettuali di gemellaggio realizzati

MANIFESTAZIONE

del Kosovo, paesi in cui sono impegnati i nostri contingenti militari di pace, sotto l'egida e al bandiera dell'Onu. L'obiettivo è quello di far assumere alla scuola una stretta collaborazione con le Associazioni, le istituzioni territoriali regionali e locali in una visione di cooperazione internazionale per la realizzazione di attività e per la valorizzazione del patrimonio delle buone pratiche, materiali e competenze sviluppate nel territorio.

OSPEDALE

### PATRIZIA BUINI "Non possiamo dire che tutto va bene"

Il consigliere comunale Patrizia Buini, capolista nella Lista Bartolini, replica in merito alle vicende dell'ospedale di Assisi. "Nell'interesse dei cittadini del comprensorio assisano - spiega Buini - dobbiamo essere chiari almeno per quanto riguarda i numeri".

"Occorre per questo chiarire subito che la notizia rassicurante letta sui giornali con numeri di interventi in aumento presso l'ospedale sono altra cosa - continua Buini - rispetto alla situazione allarmante in cui è venuto a trovarsi il reparto di chirurgia nel periodo estivo. Infatti è innegabile che si è verificato il ridimensionamento a causa della riduzione dei posti letto con relativa riduzione del numero di interventi di daysurgery, sui quali nulla è stato detto".

"Lungi dal fare sterili polemiche - conclude il consigliere - l'auspicio è che non abbiano più a verificarsi ulteriori disservizi. Come amministratori, non possiamo lasciar cadere nel vuoto gli appelli dei cittadini che si lamentano per i lunghi tempi di attesa in occasione dei piccoli interventi: non possiamo dire che tutto va bene, che l'ospedale è stato "promosso", quando sappiamo che nella realtà